

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni;

VISTA la nota prot. n. 83639 del 18/06/2018 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale – ha comunicato che, a seguito del riparto delle risorse finanziarie destinate alle Regione per l'anno **2018** per il sostegno delle Unioni di comuni, è stato assegnato alla Regione Siciliana un contributo erariale di **685.319,47** euro;

VISTO il DRS n. 178 del 18 luglio 2018 con il quale è stata accertata la somma di **685.319,47** euro in conto competenza al capitolo 4705 “Assegnazioni dello Stato a sostegno dell'Associazionismo dei Comuni” del Capo 17 del Bilancio della regione Siciliana – Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con il quale è stato destinato l'importo di **679.535,19** euro al cofinanziamento regionale delle assegnazioni statali a sostegno dell'associazionismo dei comuni per l'anno 2018;

VISTO l'art. 13, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i. che dispone che “*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”;

CONSIDERATO che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa per consentire alle Unioni di comuni di accedere alle risorse destinate nell'anno 2018 al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale;

RITENUTO, pertanto, di dovere disciplinare con apposito “Avviso”, da pubblicare sulla Gazzetta

D.A. n. 250/ Serv. 4

della Regione siciliana, le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie in argomento, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse;

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

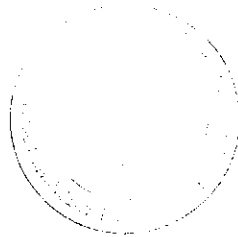
Art. 1

E' approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità per la presentazione delle istanze da parte delle Unioni dei comuni dell'Isola per accedere alle risorse destinate nell'anno 2018 al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle risorse medesime.

Art. 2

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 13-09-2018



L'Assessore
GRASSO

ALLEGATO al D.A. n. 250 del 13-09-2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

SERVIZIO 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

AVVISO

Assegnazione di contributi per l'anno 2018 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PREMESSA

Con il presente avviso si comunicano le modalità per concorrere al riparto delle risorse destinate per l'anno 2018 al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale.

Le risorse disponibili ammontano a complessivi € 1.364.854,66 di cui:

- a) € 685.319,47 quale contributo erariale a sostegno dell'associazionismo comunale, spettante alle Regioni individuate ai sensi dell'intesa n. 20 del 22 febbraio 2018, sancita in sede di Conferenza Unificata, come reso noto nel comunicato del 18 giugno 2018, disponibile sul sito web ufficiale del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- b) € 679.535,19, a titolo di compartecipazione regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8.

Alla concessione dei contributi disciplinati con il presente avviso sono destinate, altresì, le risorse aventi le medesime finalità, da recuperare, eventualmente, a seguito della rendicontazione di contributi erogati per gli anni precedenti al 2018.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni costituite nel territorio della Regione ed operanti alla data di entrata in vigore della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, il cui articolo 41 ha introdotto il *divieto per i comuni di istituire nuove entità, comunque denominate, ivi compresi gli organismi di cui agli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio associato di funzioni, fatte salve quelle previste per legge nonché le convenzioni per l'espletamento di servizi.*

Nell'assegnare i contributi per il 2018, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

- ✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che prevede che *"ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e*

s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”:

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”;*

✓ art. 19 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8. il quale destina a titolo di compartecipazione regionale ai contributi statali dell'anno 2018 per il sostegno dell'associazionismo comunale, risorse pari ad € 679.535,19 disponendo altresì, anche per il 2018, che *“i contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte dell'unione a seguito della delega esclusiva delle medesime da parte di tutti i comuni aderenti.”*

Premesso quanto sopra, con il presente avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2018.

A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2018, quale sostegno ed incentivo alle Unioni di comuni, previste dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le Unioni in attività alla data del 7 agosto 2015 ed ancora esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere, a pena esclusione, l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” - Via Trinacria nn. 34-36 – Cap. 90144 Palermo, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.S..

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro di spedizione; nell'ipotesi in cui si provveda a trasmettere l'istanza ed i suoi allegati mediante *e-mail*, la stessa dovrà essere inviata esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica, utilizzando apposito servizio di posta certificata: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it .

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno tenute in considerazione per la definizione del procedimento amministrativo.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Similmente a quanto precisato alla lettera a) le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno allegare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015.

- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

- e) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2018 in forma esclusiva.

- f) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento in forma esclusiva di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2018.

- g) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, art. 10, comma 1.

Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

B – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni per l'anno 2018 di cui al presente avviso verranno assegnate esclusivamente alle Unioni per le quali i Comuni aderenti abbiano provveduto, per l'anno 2018, a delegare in via esclusiva l'esercizio di almeno una funzione e saranno ripartite come di seguito specificato:

- 1) per il 10%, in proporzione al numero degli abitanti;
- 2) per il 20% in proporzione al numero dei comuni aderenti all'Unione;
- 3) per il 30% in proporzione al numero delle funzioni non fondamentali affidate in forma

esclusiva;

- 4) per il restante 40% in proporzione al numero delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 affidate in forma esclusiva.

Nell'ipotesi in cui dal riparto effettuato le risorse assegnate risultassero superiori al contributo richiesto, le somme eccedenti saranno attribuite alle altre Unioni ammesse al riparto in proporzione alle medesime assegnazioni e nei limiti degli importi richiesti.

C - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, sulla scorta dei predetti parametri e dei requisiti posseduti dalle Unioni, la scrivente Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente bando.

Al fine della partecipazione al procedimento da parte delle Unioni di comuni interessate alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite avviso pubblicato sul sito internet dello stesso Dipartimento e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, sarà approvato il piano di riparto definitivo.

Si comunica, altresì, che il contributo concedibile per l'anno 2018 non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni la quota del 10% ed in ogni caso il contributo concedibile non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di euro.

D - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

A seguito dell'istruttoria, i contributi concessi per l'anno 2018 alle Unioni, utilmente collocate in graduatoria, verranno erogati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Le Unioni beneficiarie dell'intervento finanziario oggetto del presente avviso, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo.

L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il suddetto rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione. In sede di rendicontazione le Unioni beneficiarie dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute dall'Unione, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito all'Unione a restituire la somma erogata in

eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione potrà provvedere alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

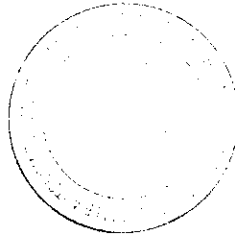
Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta potranno essere richiesti ai seguenti funzionari direttivi:

- rag. Giovanna Talluto - tel. 0917074648 - e-mail g.talluto@regione.sicilia.it
- sig.ra Loredana Bellissima - tel. 0917074698 - e-mail l.bellissima@regione.sicilia.it .

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari, e reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Autonomie Locali.

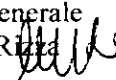
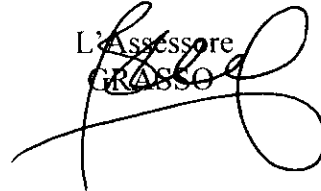
L'Istruttore Direttivo
Francesca Chiaromonte

Il Dirigente del Servizio IV
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

L'Assessore
GRASSO

UNIONE _____

Prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2018 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

*Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 4° "Trasferimenti agli Enti locali per il
finanziamento delle funzioni"*

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Unione _____ con sede nel Comune di _____ (Prov. _____) via _____ n. _____ c.a.p. _____, tel. _____, codice fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica n. _____ del _____ e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana il _____;

CHIEDE

la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____ (*massimo 90.000,00 euro*) a titolo di rimborso per le spese già sostenute per l'anno 2018 e/o per quelle ancora da sostenere riferite all'espletamento di funzioni conferite dai Comuni aderenti in forma esclusiva, per un ammontare complessivo pari a € _____.

A tal fine dichiara che:

- a) L'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015 e che continua a svolgere le proprie funzioni.
- b) L'Unione è stata costituita il _____ e la durata prevista è di anni _____ con scadenza il _____.

Dichiara, inoltre, che l'Unione è costituita dai seguenti Comuni:

Allegato all'Avviso concernente l'assegnazione di contributi per l'anno 2018 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

| COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2018 |
|---|
| |
| |
| |
| |
| |

Dichiara, inoltre, che le amministrazioni comunali aderenti, come risulta dai rispettivi atti deliberativi allegati, hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva :

| FUNZIONI AFFIDATE ALL'UNIONE DAI COMUNI ADERENTI CON DELEGA ESCLUSIVA |
|---|
| |
| |
| |
| |
| |

Si allega la documentazione prevista ai **punti a), b), c), d), f) e g)** della Sezione **"A1 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE"** dell'avviso approvato con D.A. n. _____ del _____

Luogo e Data _____

Firma del Legale rappresentante
